

Barletta, l'impegno dei radioamatori della Bat alla festa dell'Aeronautica

Allestita una stazione radio operativa in occasione del centenario



BARLETTA - Una festa nel segno del servizio. Impegno a favore della comunità ad ogni ora del giorno e della notte. Il mondo del radiantismo a fianco a quello dell'Aeronautica Militare Italiana. È stato più che prezioso quanto realizzato dai radioamatori della Bat che nella giornata di ieri hanno preso parte alla attivazione radioamatoriale del sito della base dell'Aeronautica Militare di Palese Macchie. All'eccezionale evento il team operativo della Bat, per l'Associazione Radioamatori Italiani, ha dato dimostrazione di competenza e abnegazione verso un mondo di altissimo profilo. Insomma momenti di alta cultura sfociati in collegamenti radio in fonìa ed anche in radiotelegrafia (Codice Morse) per celebrare una risorsa che sta per entrare nella storia, come Patrimonio Intangibile dell'Umanità.

«Un'osmosi tra il fascino accattivante del mondo delle radiocomunicazioni e quello dell'Aeronautica militare», fa sapere il radioamatore barlettano e collega giornalista Alfredo Gallerati responsabile nazionale del settore "Ari Radioascolto" e già consigliere nazionale.

E poi: «Due mondi connessi da un unico "comune denominatore": lo spazio ! Infatti, attraverso lo spazio, corrono velocissime le onde elettromagnetiche che aprono, ai radioamatori, le porte per parlare con tutto il pianeta. Nello spazio corrono anche gli aerei dell'Aeronautica Militare».

Infatti l'Aeronautica Militare Italiana e l'Ari Associazione Radioamatori Italiani, in occasione del primo centenario della istituzione dell'Aeronautica Militare Italiana (29 marzo 1923), celebrano una così indelebile pagina di storia del nostro Paese con il diploma «Cento anni dell'Aeronautica militare».

Entusiasta il medico odontoiatra barlettano Geremia Russo – sigla IZ7NQR e presidente della Sezione Ari di Barletta - «La radio: la realizzazione del sogno dell'uomo di comunicare a distanza, anche a grandi distanze in tempo reale, a vantaggio della operatività e della sicurezza (sotto ogni aspetto). La nascita dell'Aeronautica Militare è avvenuta sotto gli occhi (e con le orecchie) dei radioamatori “Cavalieri dell'Etere” che, da subito, si sono sentiti vicini ai “Cavalieri del Cielo” e, vicini più che mai in questa ricorrenza dei “100 anni della Aeronautica Militare Italiana”».

Hanno partecipato all'evento, oltre al presidente Russo, Michele Parente (IK7MXH), Nicola Laurora (IZ7FUL), Oronzo Capacchione (IZ7 DOR), Michele Campese (IZ7 NLL), Domenico Papavero (IK7WPI), Annibale Dambra (IK7VKD), Luciano Signorile (IZ7FMJ), Salvatore Scalise (IK7UKF), Ruggiero Catapano (IU7QBY), Alfredo Gallerati (IK7JGI).